

22

23

24

25

26

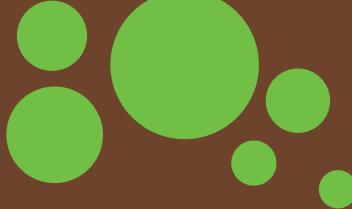
FEBBRAIO



# AIEL A PROGETTO FUOCO

2012





L'edizione 2012 di Progetto Fuoco si colloca in un momento particolarmente importante per il settore "legno-energia" in Italia. Gli eventi che AIEL organizzerà in occasione della manifestazione sono riconducibili ai principali aspetti che influenzano la dinamica e lo sviluppo dei diversi segmenti di mercato e sono affrontati per superare gli elementi di criticità che lo contraddistinguono.

Ogni giorno, da mercoledì a sabato, avrà luogo un convegno dedicato a un argomento cardine del legno-energia.

## PRESENTAZIONE

**Mercoledì** sarà dedicato al tema delle emissioni della combustione del legno in apparecchi domestici. Il *workshop* vedrà il coinvolgimento di alcuni dei principali esperti internazionali del settore. **Giovedì** il tema affrontato sarà quello delle biomasse legnose da filiera corta, i principi e le condizioni per l'attivazione e la quantificazione dei benefici socio-economici.

La giornata di **venerdì** sarà dedicata al mercato internazionale del pellet con il *3<sup>rd</sup> International Pellet Forum*, al quale parteciperanno alcuni dei principali esperti internazionali del settore che ci aiuteranno a capire le dinamiche del mercato, sia del pellet sia delle stufe, senza tralasciare gli approfondimenti sui sempre più importanti temi della qualità e della sostenibilità.

La mattina di **sabato** sarà dedicata ad approfondire il quadro degli incentivi per la produzione di energia termica da biomasse a seguito dell'approvazione del decreto attuativo dell'art. 28 del D.Lgs. 28/11 che ha aperto un nuovo scenario per i sistemi incentivanti.

**BIOMASSE IN PIAZZA.** AIEL organizza nella "piazza PF-Technologie" un ricco programma di incontri e attività formative sulla filiera legno-energia. Grazie alla presenza di molti ospiti illustri e di alcuni imprenditori *testimonial* parleremo, con un linguaggio semplice e diretto, di boschi e foreste, di residui legnosi agricoli, di gestione forestale sostenibile e di produzione e commercializzazione professionale dei combustibili legnosi, con testimonianze di *best practice* per la produzione di termica e minicogenerazione.

Tutti i giorni sarà possibile prendere parte al minicorso "dal bosco al camino" tenuto dai tecnici di AIEL in collaborazione con Assocosma.

Da non perdere (sabato e domenica) i minicorsi per hobbyisti "far legna in sicurezza", organizzati in collaborazione con ISFOL (Istruttori Forestali Lombardia).



Infine tutti i giorni si chiuderanno con la presentazione di uno dei gruppi di interesse AIEL: apparecchi domestici, caldaie, produttori di legna e cippato, Assopellet.it e Cluster CLEWER.

Marino Berton  
Presidente di AIEL

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marino Berton".



# WORKSHOP

Mercoledì 22 Febbraio 2012

**9.30-13.00 SALA ROSSINI**

## EMISSIONI DALLA COMBUSTIONE DEL LEGNO IN APPARECCHI E CALDAIE DOMESTICHE Stato della tecnica e strategie di riduzione

L'Italia è uno dei maggiori consumatori di biomasse legnose d'Europa a scala domestica. Si tratta quindi di un settore di grande importanza socio-economica e con un notevole valore strategico per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Azione Nazionale, per la riduzione dei gas clima alteranti e la sostituzione dei combustibili fossili. Tuttavia, come noto, il parco apparecchi domestici attualmente installati è piuttosto obsoleto e caratterizzato da scarsa efficienza energetica ed elevati fattori di emissione di particolato (PM). Perciò accanto agli effetti

22

ambientali positivi, la combustione delle biomasse, specie a scala domestica, ha attualmente un effetto negativo sulla qualità dell'aria. Pur consapevoli dell'importanza della questione, alla quale da tempo AIEL dedica grande attenzione, non condividiamo i contenuti dei

provvedimenti che alcune regioni italiane stanno prendendo nei confronti della combustione del legno, in particolare quelli che prevedono il completo spegnimento degli apparecchi e impianti a biomassa.

A questo workshop saranno invitati ad intervenire alcuni dei più importanti esperti internazionali, le istituzioni regionali competenti e i produttori di apparecchi e caldaie. L'obiettivo è, da un lato, sensibilizzare e rendere ancor più consapevoli i produttori di tecnologie e dall'altro favorire un dialogo e confronto costruttivo con le istituzioni pubbliche competenti. L'auspicio è che, sulla base delle conoscenze tecnico-scientifiche dei processi di combustione, dello stato dell'arte della tecnica e dei potenziali di miglioramento tecnologico e delle attuabili misure primarie e secondarie di riduzione del PM, si possano condividere le strategie di breve, medio e lungo periodo per una concreta riduzione dell'impatto della combustione del legno sulla qualità dell'aria.



## **9.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

**MODERATORE Marino Berton** presidente AIEL

**9.45**

*Combustione del legno in piccoli-medi impianti: formazione del particolato, sua caratterizzazione ed effetti sulla salute, misure primarie e secondarie di riduzione, raccomandazioni*

**Thomas Nussbaumer** Verenum, IEA task 32 Biomass Combustion and Co-firing

**10.45**

*Apparecchi domestici vs. gestione della qualità dell'aria. Risultati del progetto "Le stufe del 2020 – il riscaldamento domestico a legna del futuro: misure per implementare lo stato della tecnica"*

**Christoph Schmidl** Bioenergy 2020+ GmbH

**11.15**

*Risultati del progetto LeNS (Legno, Energia e Salute): verso lo sviluppo di un laboratorio integrato per la valutazione tecnologica e la caratterizzazione delle emissioni della combustione del legno*

**Pierluigi Barbieri** Università di Trieste

**Andrea Piazzalunga** Univ. di Milano Bicocca

*Quota di partecipazione: € 50,00+IVA*

*A tutti gli iscritti saranno inviati gli atti del convegno*

*Iscrizioni su: [www.progettofuoco.it](http://www.progettofuoco.it)*

*Lingue: Italiano/Inglese con traduzione simultanea*

**11.35**

*Attuali e future prescrizioni per piccoli e medi impianti a biomasse in Germania – le novità introdotte dal provvedimento 1.BImSchV*

**Anja Behnke** Ufficio federale tedesco per l'ambiente

**12.00**

*Strategie politiche per la riduzione dell'impatto sulla qualità dell'aria della combustione domestica*

**Adriano Mussinatto** Regione Piemonte, coordinatore nazionale del GdL combustione delle biomasse e qualità dell'aria

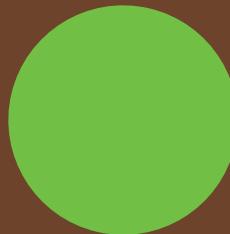
**12.20**

*Proposte dei costruttori di apparecchi e caldaie nell'ambito del nuovo sistema di incentivazione nazionale per la termica da biomasse*

**Valter Francescato** direttore AIEL

**bioenergy2020+**

**verenum**



# GRUPPO CALDAIE BIOMASSE di AIEL



Il costituendo Gruppo Caldaie a Biomasse è composto, attualmente, da circa 20 produttori e distributori di moderne caldaie a biomasse sia nazionali sia europei.

Il gruppo intende operare, nel contesto della filiera Legno Energia, per sviluppare il settore delle caldaie alimentate a biomassa per la produzione di energia termica e per la cogenerazione di piccola a media scala. Il Gruppo è impegnato a sostenere una efficace azione di rappresentanza del comparto per un giusto riconoscimento delle migliori tecnologie di conversione energetica, commisurato al suo fondamentale apporto di energia. La diffusione delle più efficienti esperienze applicate al settore agricolo, residenziale, industriale e pubblico sono altresì un obiettivo che il gruppo vuole perseguire anche attivando un rapporto proficuo con le associazioni dei consumatori e con gli operatori del mondo della co-

municazione, per una informazione oggettiva e qualificata.

Possono aderire le aziende che hanno scelto un percorso di qualità costruttiva e di innovazione tecnologica, per proporre sul mercato prodotti che raggiungono le migliori performance sia in termini di rendimento sia dei fattori di emissione. Nello specifico sono ammesse le aziende produttrici o distributrici di caldaie in possesso della certificazione degli apparecchi ai sensi della norma EN 303-5 fino 500 kWt. Le aziende che intendono aderire e che non sono ancora in possesso di tale requisito hanno un anno di tempo per adeguarsi a partire dalla data di adesione. Per i generatori di maggiore potenza ( $> 500$  kWt) è richiesta la presentazione di una relazione in cui sia evidenziato l'impegno nel segmento Ricerca e Sviluppo e la presentazione delle principali referenze nel settore delle biomasse.

Possono aderire anche i produttori e distributori di componentistica idraulica, elettrica e meccanica che operano nel settore biomasse, nonché sistemi di generazione elettrica e frigorifera abbinabili alle caldaie a biomasse. Anche in questo caso i requisiti qualitativi dei prodotti sono valutati dal comitato operativo del Gruppo, sentito il parere dell'assemblea generale.



# INCONTRI manutenzione tecnologia selvicoltura

Mercoledì 22 Febbraio 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE

Padiglione 2 Corsia C Stand 3

10.00-11.00 ASSOCOSMA Installazione e manutenzione di impianti fumari



- Produzione e caratteristiche energetiche di legna, cippato e pellet
- Moderni apparecchi domestici, caldaie e mini cogenerazione a biomasse

11.30-12.30 A cura di AIEL

- Qualità dei biocombustibili, norme di riferimento e percorsi di certificazione

A cura di Lab. ABC – Dip. TeSAF

14.00-15.00 Foreste e politiche a supporto della filiera legno-energia in Centro Italia

**Elisabetta Gravano** Regione Toscana

**Francesco Grohmann** Regione Umbria

15.00-16.00 Sostituzione di gasolio e GPL con moderne caldaie a pellet

in aree montane: benefici ambientali ed economici

**Stefano Dal Savio** TIS – INNOVATION PARK

17.00-18.00 Presentazione del Gruppo Caldaie a Biomasse di AIEL

**PF**technologie



**PROGETTO FUOCO®**

# WORKSHOP

Giovedì 23 Febbraio 2012  
**9.30-13.00 SALA PUCCINI**



## BIOMASSE LEGNOSE DA “FILIERA CORTA”: principi e condizioni per l’attivazione e quantificazione dei benefici socio-economici

In Italia le biomasse legnose contribuiscono annualmente a sostituire circa 7 Mtep, rappresentando così la prima fonte energetica rinnovabile del paese. Il comparto produttivo nazionale è in costante crescita con ricadute positive sia per i produttori primari, aziende agricole e imprese boschive, sia per quelli industriali.

Sono ormai numerosi anche nel nostro paese i casi di “filiera corta” che approvvigionano reti di impianti dimensionati in base alla reale disponibilità di risorse legnose locali e che fanno uso di biomasse

# 23

prodotte secondo il criterio della filiera a “cascata” in cui il legno di pregio è orientato alle industrie di trasformazione (segherie) e i residui di utilizzazione e lavorazione industriale sono immessi nel mercato energetico ed eventualmente industriale.

Quali sono quindi i principi che dovrebbero caratterizzare la “filiera corta”? Quali sono i livelli di prezzo delle biomasse agroforestali comprovendute che consentono di attivare queste filiere? Quali sono le infrastrutture necessarie per mobilitizzare le biomasse locali con criteri di sostenibilità? Quanti e quali sono i vantaggi di natura socio-economica, in particolare occupazionali? A queste domande cercheremo di rispondere con l’aiuto di esperti internazionali e il coinvolgimento dei produttori primari e industriali nazionali.





DIPARTIMENTO TERRITORIO  
E SISTEMI AGRO-FORESTALI  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



## MODERATORE **Davide Pettenella**

Dip. TeSaf Università degli Studi di Padova

**9.30**

*Criteri tecnico-ambientali per la definizione di filiera corta*

**Mauro Masiero e Nicola Andriguetto**

ETIFOR – Università degli Studi di Padova

**10.00**

*Benefici socio-economici della filiera locale  
delle biomasse legnose: presentazione  
di un modello di calcolo*

**Nike Krajnc** Istituto Forestale Sloveno

**10.30**

*Piattaforme per la mobilitazione e il marketing  
delle biomasse locali con approccio associativo:  
il brand biomassehof-stmk.at*

**Christian Metschinka** Dip. Energia da biomasse  
– Camera Agricoltura e Foreste Stiria (Austria)

**11.00**

*Impatti ambientali di un sistema di  
approvvigionamento non locale*

**Matteo Favero e Davide Pettenella**

Dip. TeSaf Università degli Studi di Padova

**11.30**

*Mercato e prezzi delle biomasse legnose: andamenti e  
tendenze in Italia*

**Eliseo Antonini**

Coord. editoriale rivista Agriforenergy

**12.00** LA PAROLA AGLI OPERATORI

**Paolo Ninatti** Presidente Assolegno

**Carlo Galli** Gruppo produttori primari biomasse AIEL

**Livio Bozzolo** presidente ARIBL - Associazione  
Regionale Imprese Boschive della Lombardia

## DIBATTITO

CON IL PATROCINIO DI





## CLEWER Cluster on Wood and Environmental Resources

Il Cluster è stato creato per offrire un insieme coordinato di servizi per lo sviluppo delle biomasse forestali, favorendo le sinergie tra 4 organizzazioni presenti nel Campus di Agripolis (Legnaro – Padova):

- **AIEL**, l'Associazione Italiana Energie Agroforestali ([www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it)) per la promozione e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili di origine agricola e forestale nonché lo sviluppo del loro utilizzo energetico per fini civili ed industriali;
- **TeSaf**, Il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova ([www.tesaf.unipd.it](http://www.tesaf.unipd.it)) che, tramite il suo **Laboratorio Analisi Bio-Combustibili** (Lab. ABC, [www.tesaf.unipd.it/biofuel](http://www.tesaf.unipd.it/biofuel)) svolge at-
- tività analitica, secondo quanto stabilito dalle normative tecniche, a supporto delle aziende produttrici di biocombustibili solidi legnosi, e la valutazione, mediante LCA, dell'impiego energetico delle biomasse legnose in tutti i loro diversi aspetti;
- **ETIFOR** ([www.etifor.com](http://www.etifor.com)), uno spin-off dell'Università di Padova, che si occupa di responsabilità ambientale e sociale nel settore forestale e dell'industria del legno;
- **FSC Italia** ([www.fsc-italia.it](http://www.fsc-italia.it)), che promuove il sistema di certificazione che identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Finalità del Cluster è il coordinamento dell'offerta di servizi di consulenza, progettazione, ricerca e formazione su tematiche connesse all'utilizzo delle biomasse forestali. La promozione di iniziative di consulenza e di progetti di ricerca, dimostrativi, formativi e di comunicazione tecnica si basa su due criteri condivisi da tutti i partner: il rispetto di elevati standard sociali ed ambientali e la promozione delle filiere locali delle biomasse, come strumento di sviluppo delle aree rurali e svantaggiate.



# INCONTRItecnologia manutenzione selficoltura

Giovedì 23 Febbraio 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE

Padiglione 2 Corsia C Stand 3

23

- Produzione e caratteristiche energetiche di legna, cippato e pellet
  - Moderni apparecchi domestici, caldaie e mini cogenerazione a biomasse
- 10.00-11.00 A cura di AIEL
- Qualità dei biocombustibili, norme di riferimento e percorsi di certificazione
- A cura di Lab. ABC – Dip. TeSAF

- 11.30-12.30 ASSOCOSMA Installazione e manutenzione di impianti fumari

PFtechnologie

- 14.00-14.30 Foreste e politiche a supporto della filiera legno-energia in Lombardia  
**Dario Curti** Dir. Gen. Sistemi Verdi e Paesaggio - U.O. Sistemi Verdi e Foreste

- 15.00-15.30 Titoli di efficienza Energetica per le biomasse legnose: casi applicativi  
**Simone Mura** Tholos

- Pellet e tronchetti dalle potature di olivo: produzione e commercializzazione  
**Piero De Padova** Soc. Agr. De Padova Antonio e Figli Srl – Avetrana TA
- Pellet di vite per riscaldare l'agriturismo  
**Alessandro Livieri** Azienda Agrituristiche IL BOSCO – Vittorio V.to TV

- 17.00-18.00 Presentazione del Cluster CLEWER: AIEL, TeSAF, ETIFOR, FSC Italia



casistudio  
normative

# CONVEGNO

Venerdì, 24 Febbraio 2012  
**9.30-15.30 SALA ROSSINI**

## 3° INTERNATIONAL PELLET FORUM

[www.pelletforum.it](http://www.pelletforum.it)

L'Italia è uno dei principali mercati europei del pellet per i sistemi di riscaldamento a piccola scala, con tassi di crescita doppi rispetto alla Germania. Allo stesso tempo è anche uno dei maggiori importatori a livello mondiale di pellet per riscaldamento domestico. Nel 2011, la domanda ha raggiunto 1,9 milioni di tonnellate, delle quali non più di 600.000 prodotte internamente. Il mercato italiano è estremamente ricettivo per i fornitori di pellet a livello mondiale, molto più che altri mercati europei.



# 24

Norme vincolanti, certificazione di qualità e sostenibilità sono elementi essenziali per favorire la crescita del mercato. La nuova

certificazione europea del pellet, ENplus, è uno strumento affidabile che garantisce al consumatore finale qualità, tracciabilità e sostenibilità.

Alcuni dei maggiori esperti del mercato del pellet a livello internazionale saranno fra i relatori del 3<sup>rd</sup> International Pellet Forum, permettendo a Progetto Fuoco di consolidare il ruolo di riferimento anche fra gli operatori di questo settore.

Lo scopo del forum è quello di dividere informazioni con i nostri principali partner commerciali, con particolare attenzione alle tendenze generali e allo sviluppo futuro del mercato italiano.

Confidiamo, infine, che questa terza edizione offra agli operatori una piattaforma ideale per accrescere le proprie conoscenze, rafforzando le relazioni commerciali esistenti e creando nuovi contatti.



## 9.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

### PRIMA SESSIONE

L'internazionalizzazione  
del mercato italiano del pellet

MODERATORE **Paolo Perini**

Presidente Assopellet.it

**9.45**

Tendenze e sfide del mercato del pellet

**Christian Rakos** EPC European  
Pellet Council / Propellets Austria

**10.05**

Il mercato italiano del pellet: oltre  
un milione di tonnellate importate  
dall'estero. Sfide future e prospettive

**Annalisa Paniz** AIEL

**10.25**

Germania: il paese con la maggiore  
capacità produttiva. L'esportazione  
può essere una soluzione?

Una panoramica del mercato

**Hans Martin Behr** DEPV Deutscher  
Energieholz und Pellet Verband e. V.

**10.45**

Il caso del pellet prodotto negli Stati  
Uniti e importato in Europa

**Seth Ginther** The U.S. Industrial  
Pellet Association

**11.05**

Canada: uno dei principali fornitori di  
pellet dell'Italia e dell'Europa.

La situazione del mercato e le  
prospettive di esportazione verso l'Italia

**Gordon Murray** Wood Pellet  
Association of Canada

### SECONDA SESSIONE

Qualità e sostenibilità

**11.25**

*ENplus. L'importanza di una  
certificazione europea del pellet.  
Il caso di un'azienda leader nella  
produzione*

**Natalie Binder** Binder Holz GmbH

**11.45**

*ENplus. L'importanza di una  
certificazione europea del pellet.  
Il punto di vista di un'azienda leader  
del settore degli apparecchi domestici*

**Gregor Schneitler** ÖkoFEN GmbH

**12.05**

*Sostenibilità del pellet, dalla  
produzione al trasporto.*

*Consumo energetico ed emissioni.*

*Scenari a confronto*

**Christoph Strasser**

Bioenergy2020+ GmbH

**12.25 DIBATTITO**

**13.00 PRANZO**

### TERZA SESSIONE

*Il mercato internazionale delle stufe  
a pellet. Come cambierà la geografia  
dell'approvvigionamento?*

**14.00**

*Italia: il pease leader nella  
produzione di stufe a pellet. Stato  
dell'arte e prospettive*

**Gianni Ragusa** GAD Gruppo  
Apparecchi Domestici AIEL

**14.10**

*Il mercato delle stufe a pellet negli  
USA. Stato dell'arte e possibili  
prospettive di esportazione per le  
aziende italiane*

**Jennifer Hedrick**  
PFI Pellet Fuel Institute

**14.30**

*Il mercato di Spagna e Sud America.  
Quale potenziale di crescita nella  
produzione e nel consumo di pellet  
nelle stufe per il riscaldamento  
domestico?*

**Marcos Martin** AVEBIOM

**14.50**

*Il mercato delle stufe a pellet in Austria.  
Stato dell'arte e prospettive in un Paese  
leader nella produzione di pellet.*

**Sebastian Köck** Rika GmbH

**15.10**

*Il 'Green Deal' del Regno Unito: un  
esempio di incentivi per il riscaldamento  
domestico rinnovabile. Prospettive di  
crescita per gli apparecchi a pellet.*

**John Bingham** Hawkins Wright Ltd.

Quota di partecipazione: € 50,00 +V.A.T.

A tutti gli iscritti saranno inviati gli atti del  
convegno

Iscrizioni su: [www.progettofuoco.it](http://www.progettofuoco.it)

Lingue: Italiano/Inglese con traduzione  
simultanea



# GRUPPO APPARECCHI DOMESTICI di AIEL

**COLA**

**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

**MCZ**

**NORDICA**  
Extraflame  
Riscorda la vita.

**PALAZZETTI**  
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

**Ravelli**  
Il fuoco intelligente

**SIDEROS**

**THERMOROSSI**  
PIRETTI, WOOD & GLOW TECHNOLOGIES

**UNGARO**  
TERMOSTUFE A PELLET



Il Gruppo Apparecchi Domestici (GAD) ha avviato la sua fase costitutiva all'interno di AIEL nel settembre 2011, attraverso un percorso di condivisione e attiva partecipazione di alcuni dei più importanti produttori nazionali di moderni apparecchi domestici a biomasse legnose.

Le attuali adesioni vedono la partecipazione di aziende come: La Nordica/Extraflame/Dalzotto, Palazzetti, Edilkamin, Mcz, Thermorossi, Ravelli, Cola, Ungaro e Sideros, ma il gruppo si rivolge a tutti gli operatori che ne condividono le finalità nell'ambito degli obiettivi più generali di AIEL.

Il Gruppo di interesse ha lo scopo di promuovere e sostenere il settore degli apparecchi domestici alimentati a biomasse nel quadro complessivo della filiera Legno-Energia, affinché possa ottenere un giusto riconoscimento tra le fonti energetiche rinnovabili nazionali, commisurato al suo fondamentale apporto energetico. Il GAD intende rafforzare la rappresen-

tanza del settore per una più efficace interlocuzione con le istituzioni e per sostenere le politiche di sviluppo, attivare positive relazioni con le associazioni dei consumatori e con gli operatori del mondo della comunicazione per diffondere una corretta e completa informazione sull'uso efficiente degli apparecchi domestici. Il GAD si rivolge ai costruttori nazionali ed europei di apparecchi domestici alimentati a biomasse legnose. Possono aderire le aziende di questo settore che hanno scelto un percorso di qualità costruttiva e innovazione tecnologica, per proporre sul mercato prodotti che raggiungono i più elevati livelli di rendimento e si impegnano a raggiungere i più bassi livelli di emissione, per diventare protagonisti del comparto energetico del paese.



# INCONTRI manutenzione tecnologia normative

Venerdì 24 Febbraio 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE

Padiglione 2 Corsia C Stand 3

24

10.00-11.00 ASSOCOSMA Installazione e manutenzione di impianti fumari

- Produzione e caratteristiche energetiche di legna, cippato e pellet
- Moderni apparecchi domestici, caldaie e mini cogenerazione a biomasse

11.00-12.00 A cura di AIEL

- Qualità dei biocombustibili, norme di riferimento e percorsi di certificazione

A cura di Lab. ABC – Dip. TeSaf

12.00-13.00 Nuove regole per la verifica della legalità  
dei prodotti legnosi ad uso energetico

Mauro Masiero ETIFOR

PFtechnologie

14.00-14.30 Foreste e politiche a supporto della filiera legno-energia in Veneto  
**Maurizio Dissegna** Unità Foreste e Parchi - Regione Veneto

15.00-15.30 Impianto di gassificazione con oltre 30.000 ore di lavoro  
**Michael Niederbacher** GTS Syngas

16.00-16.30 Cippato di vite in cantina e in agriturismo  
**Andrea e Elena Baltieri** Agriturismo Viticcio Dei Ronchi

17.00-18.00 Presentazione del Gruppo Apparecchi Domestici di AIEL



LABORATORIO  
ANALISI  
BIOCOMBUSTIBILI

casistudio  
selvicoltura

# CONVEGNO

Sabato 25 Febbraio 2012  
**9.30-13.00 SALA ROSSINI**

## I NUOVI INCENTIVI PER LA TERMICA DA BIOMASSE

Un "conto energia"  
per apparecchi domestici  
e caldaie a legna,  
cippato, pellet

Le politiche di sviluppo delle fonti rinnovabili hanno fino ad ora riguardato in larga parte l'energia elettrica, sebbene il 48% dei consumi finali di energia rinnovabile attesi al 2020 dovrebbero essere costituiti da energia termica, secondo quanto indicato dalle proiezioni del Piano d'Azione Nazionale per l'energia da fonti rinnovabili (PAN). Un ruolo di primo piano, dunque, per l'energia

# 25

termica del nostro Paese, considerando che già attualmente essa rappresenta oltre il 45% dei consumi finali di tutta l'energia, nella somma tra fonti tradizionali e rinnovabili. Con l'approvazione del decreto attuativo dell'art. 28

del D.Lgs. 28/11, che recepisce la nuova direttiva europea sulle fonti di energia rinnovabile, si apre una nuova fase e un nuovo sistema di incentivazione per la termica da biomasse prodotta da apparecchi domestici, caldaie e reti di teleriscaldamento.

Un apposito decreto attuativo definisce l'ammontare dell'incentivo, la sua durata negli anni, le specifiche tecniche che devono avere apparecchi e caldaie a biomasse, gli standard qualitativi per pellet, cippato e legna per poter beneficiare del sostegno economico.

Il convegno ha lo scopo di illustrare e commentare i contenuti dei nuovi incentivi per l'energia termica prodotta da apparecchi domestici e caldaie a biomasse ed è rivolto a tutti gli operatori della filiera, coinvolgendo le imprese del settore, i rappresentati dei ministeri che hanno prodotto i documenti attuativi, i rappresentanti delle forze politiche che seguono il settore "Legno-Energia".



**MODERATORE**

**Gianni Silvestrini** presidente Kyoto Club

**9.45**

*Gli incentivi per stufe a pellet, stufe a legna, termocamini, caldaie a legna, cippato e pellet.*

*Analisi e commento dei nuovi provvedimenti*

**Marino Berton** Presidente AIEL

**10.30**

*Gli effetti degli incentivi sul mercato di apparecchi e caldaie. L'opinione delle imprese del settore*

**Imerio Pellizzari** Gruppo Produttori Primari Biomasse Aiel

**Marco Palazzetti** Gruppo Apparecchi Domestici Aiel

**Davis Zinetti** Gruppo Caldaie Biomasse Aiel

**Paolo Perini** Presidente Assopellet.it

**Dante Bozzetto** Presidente Assocosma

**11.30**

*L'energia termica da biomasse e il raggiungimento degli obiettivi di energia da fonti rinnovabili entro il 2020*

TAVOLA ROTONDA CON:

**Sen. Francesco Ferrante**

Commissione ambiente del Senato

**On.le Stefano Saglia**

Commissione attività produttive della Camera

**On.le Corrado Callegari**

Commissione agricoltura della Camera

I rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Ministero dell'Ambiente

**13.00**

DIBATTITO E CONCLUSIONI

# STATI GENERALI DEL **legnoenergia**

## IL MANIFESTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE LEGNO-ENERGIA

- 1** Legno-energia è gestione forestale sostenibile
- 2** Biocombustibili di qualità elevata e certificata
- 3** Moderne tecnologie a scala domestica, teleriscaldamento, mini cogenerazione (fino a 1 MW<sub>e</sub>) come modelli di filiera replicabili
- 4** Norme chiare e applicabili, regole per i limiti di emissione adeguate al progresso tecnologico
- 5** Vantaggi e opportunità come base di una corretta comunicazione

Diamo voce alla principale fonte energetica rinnovabile del Paese





## La nuova certificazione europea del pellet

Nel gennaio 2011 è stata approvata la nuova norma europea che definisce le caratteristiche di qualità del pellet. Il sistema di certificazione ENplus ha l'obiettivo di rendere operativo il nuovo standard europeo.

Non si tratta di una semplice certificazione di prodotto bensì di sistema, che esamina tutta la catena di custodia, dalla produzione/ricchezza della materia prima, allo stoccaggio del combustibile, fino alla consegna del pellet al consumatore finale.

Il 13 dicembre 2010, AIEL ha adeguato ufficialmente all'EPC, diventando l'associazione responsabile per l'attuazione e la gestione di ENplus in Italia.

## I produttori di pellet pronti per la sfida della qualità certificata

Quello italiano è il mercato più importante d'Europa per il consumo di pellet a scala domestica con quote che superano 1,9 milioni di tonnellate, delle quali circa 600.000 prodotte nel nostro paese (2011).

Questa situazione di mercato certamente rassicura i produttori che hanno pesantemente investito in costosi impianti di produzione in Italia, che solamente la longevità di questo prodotto potrà permettere di ammortizzare. Allo stesso tempo sentono la responsabilità che si devono assumere rispetto al mercato per garantire sicurezza di fornitura, costanza di qualità e, possibilmente, stabilità di prezzo.

I produttori Italiani, attraverso Assopellet.it, garantiscono una produzione qualificata e hanno imboccato senza indugio un percorso di qualità. Si impegnano a tutelare l'ambiente, a contribuire al bilancio energetico nazionale e a servire il mercato con una produzione altamente qualificata che nel prossimo futuro entrerà nell'ottica della Certificazione Europea EN Plus.

Prezzo stabile, qualità garantita,

sicurezza nell'approvigionamento, mercato trasparente, sono gli impegni di Assopellet.it, che si prefigge di rappresentare tutto il mondo che ruota attorno al pellet italiano. L'Associazione si rivolge anche alle istituzioni, al Parlamento Italiano, al Governo affinché sostengano lo sviluppo di questo settore che può dare un contributo positivo alla crescita economica, al miglioramento dell'ambiente e a far risparmiare i cittadini italiani.

[www.assopellet.it](http://www.assopellet.it)



# INCONTRItecnologia sicurezza selvicoltura

Sabato 25 Febbraio 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE

Padiglione 2 Corsia C Stand 3

25

- Produzione e caratteristiche energetiche di legna, cippato e pellet
  - Moderni apparecchi domestici, caldaie e mini cogenerazione a biomasse
- 10.00-11.00** A cura di AIEL
- Qualità dei biocombustibili, norme di riferimento e percorsi di certificazione
- A cura di Lab. ABC – Dip. TeSAF

- 11.30-12.30** Far legna in sicurezza: minicorso per hobbysti
- A cura di ISFOL (Istruttori Forestali Lombardia)



- 14.00-15.00** Tagliare il bosco: giusto o sbagliato?  
**Diego Florian** ETIFOR – FSC Italia



- 15.30-16.30** Far legna in sicurezza: minicorso per hobbysti  
A cura di ISFOL (Istruttori Forestali Lombardia)

- 17.00-18.00** I produttori italiani di pellet si presentano  
A cura di Assopellet.it



# GRUPPO PRODUTTORI PRIMARI BIOMASSE di AIEL

Il costituendo Gruppo Produttori Primari di Biomasse è composto da agricoltori e imprese boschive che producono a scala locale biomasse di origine agroforestale. Si tratta di imprese che aderiscono ai percorsi di professionalizzazione attivati dall'associazione e che si sottopongono periodicamente alle verifiche qualitative dei propri prodotti, per immettere sul mercato biocombustibili che rispondono ai requisiti qualitativi definiti dalla norme tecniche (UNI EN

14961) e quindi alle esigenze dei propri clienti.

Questo gruppo è motivato a unire le proprie forze per promuovere la mobilitazione e la commercializzazione di biomasse di origine locale operata dai produttori primari, per valorizzare il notevole potenziale ancora inespresso delle biomasse agroforestali, mantenendo presso le comunità locali il valore economico di sostituzione delle fonti fossili.

Sulla base dei principi definiti dal

manifesto per lo sviluppo sostenibile del settore legno-energia, questi produttori intendono impegnarsi per sostenere la rappresentanza del settore per una più efficace interlocuzione con le istituzioni e per le politiche di sviluppo sostenibile della gestione forestale e selvicolturale, affinché la filiera biomasse possa ottenere un giusto riconoscimento tra le fonti energetiche rinnovabili nazionali, pari al suo strategico apporto energetico.



# INCONTRItecnologia sicurezza manutenzione

Domenica 26 Febbraio 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE

Padiglione 2 Corsia C Stand 3

26

- Produzione e caratteristiche energetiche di legna, cippato e pellet
- Moderni apparecchi domestici, caldaie e mini cogenerazione a biomasse

10.00-11.00

A cura di AIEL

- Qualità dei biocombustibili, norme di riferimento e percorsi di certificazione

A cura di Lab. ABC - Dip. TeSAF

11.30-12.30

Far legna in sicurezza: minicorso per hobbysti

A cura di ISFOL (Istruttori Forestali Lombardia)

14.00-15.00

ASSOCOSMA Installazione e manutenzione di impianti fumari

15.30-16.30

Far legna in sicurezza: minicorso per hobbysti

A cura di ISFOL (Istruttori Forestali Lombardia)

PFtechnologie





Agriforenergy è la rivista tecnica ad uscita trimestrale edita da AIEL, che tratta in modo esclusivo i temi delle agrienergie di origine agricola e forestale.

Le filiere agrienergetiche di interesse principale per la rivista sono:

- **olio vegetale puro** di origine agricola per la produzione sia di olio sia di panello proteico; il primo usato per la cogenerazione e/o per la trazione e il secondo come integratore alimentare animale.
- **legno-energia**, a partire dagli operatori professionali coinvolti nella produzione di qualità dei combustibili legnosi (legna da ardere, cippato e pellet) e gli apparecchi termici di conversione energetica per la produzione di energia termica e - in cogenerazione - di energia elettrica;
- **biogas&biometano** di origine agricola e agro-industriale in un'ottica di maggior efficienza, uso di sottoprodotti e integrazione con i sistemi energetici quali reti di teleriscaldamento, essiccazione di legna, cippato e cereali;

Le filiere agrienergetiche sono trattate secondo vari punti di vista: le moderne tecnologie di conversione, la normativa fiscale e le politiche di sostegno e di incentivazione, la replicabilità territoriale delle filiere e la loro sostenibilità ambientale.

Inoltre, la rivista contiene informazioni aggiornate sul mercato e sui prezzi dei combustibili fossili e legnosi, dati questi che sono alla base delle scelte imprenditoriali degli investitori.

[www.agriforenergy.info](http://www.agriforenergy.info)

The collage includes several issues of Agriforenergy magazine, each featuring different topics in the field of renewable energy from agriculture and forestry. Key visible text on the covers includes:

- Issue 1: "ENERGIA TERMICA RINNOVABILE" (Renewable Thermal Energy), featuring a large image of a modern industrial facility.
- Issue 2: "LE FILIERE AGRIERGETICHE" (Agricultural Energy Chains), with sub-sections like "Legno-Energia", "Biogas", and "Olio Vegetale Puro".
- Issue 3: "PIRELL LEGNOCERNA" (Wood Chipper), reporting from a conference in Graz.
- Issue 4: "PIATTAFORME BIOMASSE" (Biomass Platforms), reporting from a conference in Graz.
- Issue 5: "FILIERE AGRICOLE" (Agricultural Chains), featuring a photo of a field.
- Issue 6: "KYOTO CHIAMA VIENNA RISponde" (Kyoto Calls Vienna Answers), discussing climate policy.
- Issue 7: "LE FILIERE A CALDAIE A PELLET" (Wood Pellet Heating Chains).
- Issue 8: "ESSICCARTE LEGNA E CIPPATO CON IL CALDINO DEL BIBBIAS" (Dry wood and chippings with the Bibbias boiler).
- Issue 9: "BIOGAS AGRICOLO SVILUPPI FUTURI" (Agricultural Biogas Future Developments).
- Issue 10: "IMPIANTO A BIOGAS CERTIFICATI BIANCI" (Biogas plant with white certificates).
- Issue 11: "ALLEGATI Due esempi di BIOGAS riconosciuto Biocertificato" (Attachments: Two examples of biogas recognized by Biocertificato).

# A Progetto Fuoco 2012 le nuove edizioni dei nostri materiali informativi

## **Moderne Caldaie e Impianti a Legna, Cippato e Pellet**

Edizione aggiornata 2012



## **Pagine AIEL - Guida agli operatori**

### **Legna, cippato e pellet: produttori e distributori professionali**

Edizione aggiornata 2012 con nuove Regioni



## **Manuale pratico legna, cippato e pellet**

### **Produzione, requisiti qualitativi e compravendita**

Edizione aggiornata 2012



Nuova brochure informativa

## **Calore dal legno con moderni apparecchi**

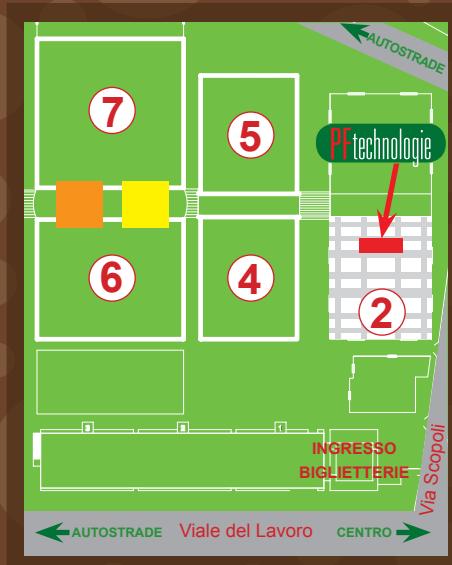
### **Riscaldarsi nel rispetto dell'ambiente e della qualità dell'aria**

## **Rivista Agriforenergy**

Verrà distribuito il primo numero del 2012 Speciale Progetto Fuoco,  
e tutti i numeri del 2011

Disponibili anche la borsa di cotone  
**"AIEL: Legno Energia per lo sviluppo sostenibile"**  
e la nostra matita certificata FSC





I padiglioni di Progetto Fuoco 2012

PIAZZA PF TECHNOLOGIE  
Padiglione 2 Corsia C Stand 3



Sala Rossini  
1° piano



Sala Puccini  
1° piano

## INFO

AIEL

Tel +39 049 8830722

Fax +39 049 8830718

segreteria.aiel@cia.it

[www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it)